

IL SINDACO Viaro: “Ma anche i cittadini devono fare la loro parte”

Disinfestazione senza sosta

Alessandro Caberlon

LENDINARA - Il sindaco di Lendinara si difende: i trattamenti di disinfestazione contro le zanzare, nella cittadina altopolesana, sono stati fatti puntualmente.

Lo dice il primo cittadino Luigi Viaro dopo che l'Istituto **zooprofilattico** delle Venezie ha accertato l'avvenuto contagio in un allevamento di cavalli al confine con Villanova del Ghebbo: “Sfortunatamente - le parole del primo cittadino - queste cose possono succedere in tutti i comuni, indipendentemente dai trattamenti, ma se non ci mettiamo in testa che sia pubblico che privato

devono fare la loro parte, il lavoro di disinfestazione viene fatto per niente e il risultato è assolutamente non garantito”.

“Da fine aprile fino al mese di ottobre - continua il primo cittadino - vengono fatti i trattamenti a cadenza mensile, sia in centro che nelle frazioni. Il trattamento viene fatto sia lungo le strade prevalentemente sui cigli stradali e sulle caditoie e queste vengono interessate tutte”.

Il sindaco sottolinea più volte come diventi inutile impegnare risorse economiche, anche cospicue, se poi i privati non contribuiscono a trattare anche le loro aree. “L'Ulss sta coordinando i co-

muni su questa cosa, ma in qualche modo devono essere coinvolti tutti, anche i privati - continua ancora il sindaco - è necessaria la massima collaborazione in questo senso, perché questo non è un problema solo del sindaco o del comune, ma è purtroppo un problema di tutti”.

Proprio per queste ragioni, il sindaco Viaro verso la metà del mese di giugno, con un'apposita ordinanza, obbligava i residenti a seguire determinate e precise regole, ad adottare comportamenti opportuni, ma soprattutto a predisporre gli adeguati trattamenti. Ma a quanto pare, non è bastato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

